A.D. RISPONDE L'AMMIRAGLIO : SPARARE A CHI ENTRA A CASA TUA DEVE ESSERE UN DIRITTO DEL CITTADINO !

Ammiraglio, mentre la politica continua a fare chiacchiere,le popolazioni stanche di partecipare a fiaccolate o di assistere a funerali o ad atti violenti contro commercianti e semplici cittadini che quotidianamente vengono assaltati,a volte uccisi nelle loro proprieta', si chiedono quando il legislatore si decidera' a legiferare sulla legittima difesa. Gli Italiani *vogliono vivere senza paura e liberi da ogni tipo di violenza.*

Risposta: Non e' possibile che la legalita' e la sicurezza,nel nostro paese,debba essere auspicata e portata avanti da rappresentanti dalla destra,mentre la sinistra continua a giustificare atti criminali che in qualsiasi altro paese democratico andrebbero sanzionati con pene severissime. Purtroppo i casi di criminalita',nel nostro paese, si accentueranno sempre piu' a causa della forte presenza di cittadini stranieri senza lavoro, del garantismo a senso unico che alcuni magistrati applicano in casi che vedono coinvolti malavitosi e cittadini o appartenenti alle forze di Polizia. Mi e' capitato di parlare con alcuni amici proveniente dall'est dell'europa,i quali mi hanno raccontato che tantissimi delinquenti professionali provenienti dai loro paesi,considerano l'italia luogo dove si puo' delinquere, indisturbati, perche' le leggi del bel paese sono di estrema garanzia e permettono quasi sempre l'impunita'.A proposito di legittima difesa, qualche giorno fa un Magistrato di Treviso, il GIP Angelo Mascolo ha inviato ai responsabili dell'informazione, una lettera per rappresentare il grave problema della legittima difesa nel nostro Paese. Il Giudice nella sua missiva ha denunciava un brutto episodio che lo ha spaventato e del quale e' stato protagonista, dichiarando : **"lo stato non c'e' piu'"** A distanza di pochi giorni si e' fatto sentire il C.S.M (organo di autogoverno dei giudici) aprendo un fascicolo su Mascolo per le valutazioni disciplinari che potrebbero portare al trasferimento della toga. Nel corso della mia lunga attivita' di servitore dello stato mi e' capitato spesso di sentire esternazioni di magistrati,molto gravi, che grazie alla loro appartenenza a potenti correnti dell'ANM non sono stati mai perseguiti.(mi piacerebbe sapere a che corrente e' iscritto Mascolo) Peccato che il C.S.M non potra' prendere provvedimenti sul Procuratore di Venezia Carlo Nordio,da poco in pensione, che ha dichiarato le stesse cose del suo collega di Treviso. Riporto uno stralcio dell'intervista : **"Il fatto è che se una persona di notte dorme tranquillamente, magari con i bambini nella stanza accanto, e si trova un estraneo in casa, non può sapere se l'intruso vuole rubargli la biancheria o fare strage della famiglia. E se, per comprensibile reazione, spara e ammazza il ladro, non lo fa per sostituirsi al giudice, ma per evitare un danno che potrebbe essere irreparabile e doloroso. Un danno, si noti, che lo Stato non ha saputo impedire. E qui sorge un problema logico, prima ancora che etico o politico"**. Siamo contenti che anche tra la magistratura comincino a sentirsi voci che rappresentano il grave problema di cui stiamo parlando. Il Cittadino deve potersi armare per difendersi senza essere perseguitato. All'indomani del brutale omicidio a Budrio, il ministro agli Affari regionali con delega alla Famiglia, Enrico Costa,ha dichiarato che chiedera' una accelerazione alla discussione del testo sulla legittima difesa che giace da tempo in parlamento.